Mercoledì 30 novembre 2022, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo collegati su piattaforma Microsoft TEAMS n. 9 Soci, in presenza n. 14 Soci, si riunisce presso la sede sociale l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente

o.d.g.

1. Approvazione del Bilancio preventivo per il 2023 e delle variazioni al Bilancio preventivo per il 2022;
2. Approvazione della relazione programmatica per l'anno 2023;
3. Onorificenze sociali;
4. Comunicazione relativa ai lavori di restauro della sede;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Adunanza il presidente, Claudio Cerreti; funge da verbalizzante la segretaria generale Rossella Belluso.

Alle ore 15:10, dopo che la segretaria generale ha constatato la legittimità dei Soci in collegamento a votare (verifica della identità tramite video e documento d'identità precedentemente inviato e della regolarità nel pagamento delle quote), prende la parola il presidente e apre i lavori dell'Assemblea.

Al punto 1 dell'o.d.g., il presidente illustra il Bilancio preventivo per il 2023 e le variazioni al Bilancio preventivo per il 2022 (vedi allegato 1). In assenza di richieste di chiarimenti o altri interventi, il presidente lo pone in approvazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 2 dell'o.d.g., il presidente legge la seguente relazione programmatica per l'anno 2023:

«Le attività della Società Geografica Italiana, nell'anno 2023, saranno orientate a una programmazione in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, mirando tuttavia a un'organizzazione sostanzialmente diversa dell'operatività – dalla quale si spera potrà derivare una maggiore efficacia dell'azione sociale. Nel corso del 2023 saranno infatti sperimentate forme di più ampia delega tematica, da attribuire in primo luogo ai Consiglieri, e poi di potenziamento del ruolo e delle funzioni dei fiduciari regionali che sono stati nominati e che dovranno assurgere al ruolo di veri e propri rappresentanti del Sodalizio sul territorio.

Nella linea della continuità, peraltro, è intendimento di SGI realizzare forme di programmazione e di progettazione delle attività culturali, di ricerca e di formazione attente e qualificate, attraverso sinergie e interazioni con le istituzioni e con altri enti di ricerca. A tal proposito, le linee programmatiche non potranno che essere orientate ad ampliare la gamma delle possibili collaborazioni, non trascurando la scala locale e dedicando ai possibili partner europei e internazionali ancora maggiore attenzione.

È importante lavorare nella direzione di una SGI che possa essere realmente percepita non solo come un luogo storico da tutelare, ma una opportunità per chi si occupa di geografia in Italia, a prescindere dal luogo in cui risiede o lavora. La storia del Sodalizio può trasformarsi, in un tempo in cui se ne sente forte il bisogno, in una occasione di visibilità e di diffusione della modernità della disciplina e dei vari percorsi di ricerca di coloro che la praticano. Se anticamente la Società era (anche!) il luogo fisico presso il quale chi esplorava spazi remoti poteva condividere le conoscenze raggiunte con la collettività, oggi può svolgere una simile funzione sia per connettere coloro che fanno ricerca geografia, sia per dare alle loro idee visibilità e diffusione.

La SGI sarà quindi attenta alle esigenze provenienti dai diversi settori che tutelano e valorizzano il patrimonio sociale. D'altro canto, data la difficoltà di individuare risorse che supportino tali differenti esigenze, si sta pianificando, anche per l'anno 2023, una specifica attività di ricerca fondi finalizzata al coinvolgimento dei Soci, di cittadini e di istituzioni private che possano concorrere al restauro di singole sezioni del patrimonio, come già avvenuto negli anni precedenti. Tale attività è stata avviata alla fine dell'anno 2017 attraverso la promozione dell'iniziativa denominata «Adotta un documento» e proseguirà

nel prossimo anno con l'intento di rispondere anche all'esigenza di rendere sempre più fruibile il cospicuo patrimonio del Sodalizio, che è in continuo accrescimento.

In prospettiva di opportunità per il futuro, anche per il 2023 si ritiene utile proporre le iniziative in essere e in divenire anche secondo la modalità a distanza o mista (*blended*). Saranno tuttavia anche messi in opera accorgimenti idonei a incentivare una ripresa significativa della presenza fisica in sede.

Per l'**attività scientifico-culturale**, nel 2023 saranno organizzate svariate occasioni attorno alla collana del *Rapporto* della SGI («Scenari Italiani»): realizzazione, stampa e presentazione dei *Rapporti* XV (sulla geografia della scuola in Italia) e XVI (dedicato ai *Territori in transizione*) e una serie di seminari e incontri di riflessione e discussione preliminari alla stesura del vol. XVII, dedicato al tema *Paesaggi sommersi: geografie della crisi climatica nei territori costieri italiani*. Si tratta di un calendario molto intenso, per le esigenze di calendarizzazione e coordinamento in senso stretto e per via degli approfondimenti analitici e scientifici, che tuttavia consentirà di riprendere regolarmente le uscite annuali; al tempo stesso, questo programma implicherà l'organizzazione di specifici eventi scientifici e incontri sia preparatori sia conclusivi, sia all'interno dei rispettivi ampi gruppi di lavoro, sia con una serie di soggetti esterni. Ai fini del *Rapporto* XVII, ad esempio, sono già in calendario due primi seminari da organizzarsi rispettivamente nella primavera e nell'autunno del 2023. Al di là dei *Rapporti*, che costituiscono un impegno significativo anche in termini finanziari, si darà luogo ad altre iniziative ed eventi scientifici, in linea con le indicazioni statutarie, ovvero iniziative possibilmente di forte impatto, anche comunicativo, su temi di indiscussa attualità e rilevanza scientifica, culturale, sociale, politica.

Fra le finalità del Sodalizio, la diffusione della cultura geografica, anche attraverso la presentazione di nuove opere scientifiche e letterarie a carattere geografico, ha sempre costituito un momento di confronto aperto a più voci, in grado di dare visibilità ad aspetti peculiari e caratterizzanti della disciplina. Al fine di attuare una proposta strutturata e innovativa in questo specifico ambito, per il 2023 si intende operare attraverso:

- il contributo alla realizzazione di un calendario regolare di seminari tematici, già richiamato in altro punto della proposta di programmazione delle attività sociali, all'interno dei quali trovi spazio il confronto su coerenti iniziative editoriali, in grado di contribuire al dibattito disciplinare;
- la realizzazione, anche con il contributo di giovani studiosi, di un regolare calendario di presentazioni di nuovi volumi nell'ambito delle tematiche d'interesse di SGI;
- la proposta di contributi audiovisivi originali su temi geografici, associati dagli autori alla pubblicazione di volumi o di altri contributi di ricerca o ancora all'organizzazione di mostre o altri eventi territoriali, che possano trovare un'adeguata visibilità nel sito web. Grazie alle dotazioni tecnologiche della sede sociale, si ritiene sia opportuno continuare ad avvalersi della trasmissione in streaming o su piattaforma digitale e della registrazione degli eventi, per garantire la più ampia diffusione fra soci e non.

È fin d'ora previsto, ad esempio, un seminario su porti, trasporti marittimi e sicurezza, in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia, il Master in *Geopolitics and economic affairs* della Scuola Challenge di Ca' Foscari e il Master in Studi Strategici e Sicurezza Internazionale di Ca' Foscari, in partnership con l'ISMM (Istituto di Studi Militari Marittimi) di Venezia. L'obiettivo è approfondire la natura critica e strategica delle infrastrutture portuali nel nuovo contesto geopolitico che va emergendo. Si prevede inoltre l'organizzazione di un seminario in collaborazione con RETE *(International Network for the Collaboration between Ports and Cities*) sul tema dell'evoluzione delle relazioni città-porto, con l'obiettivo di approfondire le iniziative di collaborazione tra autorità urbane e autorità portuali, volte al rafforzamento delle interazioni sinergiche tra porti e città, con particolare riferimento ai porti italiani e l'organizzazione di un seminario in collaborazione con il *Port City Lab* e il Master *Port City School* di Ca' Foscari sul tema della transizione ecologica ed energetica nei porti italiani.

Nel 2023 si mirerà a realizzare due essenziali obiettivi: sviluppare forme di informazione e coinvolgimento di coloro che fanno già parte del corpo sociale e rafforzare la capacità di SGI di connettersi con le generazioni più giovani, affinché il corpo sociale possa in futuro mantenersi in equilibrio e ampliarsi.

Per il primo obiettivo, l'idea di un *Magazine* sociale con forte vocazione iconografica si è realizzata sperimentalmente con il varo de *L'Oblò* nel 2022 e continuerà nel 2023, offrendo esclusivamente a socie e soci materiale in parte già presentato sui *social media*, di cui però non tutto il corpo sociale dispone. *L'Oblò* consente, inoltre, di valorizzare le immagini (tratte dal patrimonio fotografico, cartografico o documentale) più di quanto non facciano gli usuali canali web, limitandone la dispersione e rendendo anche possibile l'informazione sulle azioni di tutela e restauro del patrimonio (uno tra gli impegni più a lungo termine di SGI) e sulle iniziative sociali (convegni, presentazioni) per le quali si dispone di video-registrazioni.

Sempre per il corpo sociale, nella coscienza dell'importanza del supporto di ogni singola persona al Sodalizio, sono allo studio iniziative volte a "personalizzare" la relazione con la SGI come, ad esempio, la realizzazione di pubblicazioni con "dedica" a ciascun socio o socia e comunicazioni sociali dirette alle singole persone.

Anche per il secondo obiettivo, quello della connessione con le generazioni più giovani, sono diverse le iniziative possibili, e qui se ne elencano solo alcune. Un esempio è la possibilità di conferire uno *status* particolare a chi abbia discusso una tesi di laurea in geografia. Ciò renderebbe loro possibile, ad esempio, oltre a ricevere le informazioni sulle attività sociali, proporre sul sito sociale una sintesi della loro tesi, nella prospettiva che alcune di queste «nuove connessioni» possano poi trasformarsi in nuove volontà di associazione strutturata alla SGI. Tutto ciò su proposta, o assenso, di chi ha svolto la relazione della tesi stessa, che fungerà in questo modo da «garante».

Altra attività che persegue lo stesso obiettivo è l'invito a giovani geografe e geografi (o che siano in formazione per diventarlo) a formulare proposte di collaborazione (anche unendosi tra più sedi) per realizzare e gestire incontri di studio presso la sede sociale. Le generazioni più giovani avrebbero così un modo ulteriore, più diretto e coinvolgente, per entrare in relazione sia con l'istituzione sia con la sede fisica e con il patrimonio materiale e immateriale di SGI.

Nel 2023 proseguirà l'attività di indirizzo e revisione di contributi e articoli da pubblicare sul sito web, nella rubrica «Viaggi senza scarpe», nata durante il periodo di sospensione pandemica, che ha avuto e continua ad avere una buona accoglienza dai Soci e dai visitatori virtuali. Si continuerà a pubblicare circa dieci articoli all'anno sulla base di un programma precedentemente calendarizzato. La rubrica è comunque aperta ad accogliere anche altre proposte, su sollecitazione dei membri del Consiglio direttivo e dei Soci, per ampliare la collaborazione a dottorandi, assegnisti, borsisti.

Incontri periodici (almeno un incontro al mese) riuniranno i membri dell'Ufficio Sociale per monitorare l'attività progettuale, discutere lo stato di avanzamento dei progetti in corso e la proposizione di nuovi progetti. Si continuerà a sviluppare l'attività di ricerca di bandi e di progettazione con l'Ufficio Sociale (applicando le linee guida per la presentazione di progetti definite tramite un processo partecipato nel 2021). Si coinvolgerà la rete dei fiduciari regionali di SGI nell'attività di ricerca bandi e progettazione.

La SGI inoltre promuoverà, sia ai fini dell'organizzazione delle iniziative di cui sopra sia di altre come eventi e progetti, la più ampia collaborazione possibile con altri enti e sodalizi scientifici, anche di respiro internazionale, soggetti ed organizzazioni pubblico-private afferenti al terzo settore.

Sta inoltre per essere avviata, per svilupparsi nel corso del 2023, una specifica attività di ricerca a cura di SGI, con l'attribuzione di due borse di ricerca annuali, erogate dal Sodalizio su propri fondi: l'oggetto sarà l'estensione e l'approfondimento del lavoro appena concluso su transumanza e rete tratturale in due aree-pilota del Lazio. L'impegno su questo tema appare significativo, in considerazione sia della grande attenzione riscossa sia dello specifico interesse disciplinare che riveste, e la dirigenza di SGI lo considera tra i suoi obiettivi strategici di medio periodo.

Nel 2023, infine, sarà ripristinata la tradizionale assegnazione di premi, anche in questo caso autonomamente gestiti e sostenuti da SGI (nell'auspicio di poter coinvolgere anche altre entità per il finanziamento), a giovani e giovanissimi «geografi in formazione», riprendendo e aggiornando i premi per tesi di laurea in Geografia che SGI assegnava ogni anno, cui da qualche tempo si era dovuto rinunciare.

Per **l'attività didattico-formativa,** nell'ambito della formazione digitale e dell'uso di tecnologie informatiche (*https://societageografica.net/wp/formazione-2/*), l'attività del 2023 vedrà la conferma dei corsi su Cartografia e Sistemi Informativi Geografici (GIS) in *partnership* con Esri Italia. I corsi saranno articolati per livelli diversi, con approfondimento crescente delle tematiche e delle competenze (corso base, intensivo, full immersion e webGis). Grazie alla concessione da parte di Esri Italia di licenze ArcGis Educational a titolo gratuito per i prossimi due anni, la SGI avrà l'opportunità di utilizzare la piattaforma ArcGIS per ampliare l'offerta didattico-formativa rivolta alle scuole e agli studenti universitari, l'attività di aggiornamento professionale e le iniziative per la valorizzazione delle raccolte documentarie, cartografiche e iconografiche conservate negli Archivi. I corsi sono rivolti a chi muove i primi passi verso tali strumenti, per l'acquisizione di abilità operative facilmente «spendibili» nell'era in cui l'informazione spaziale è divenuta fondamentale, e verso chi ha già competenze di livello elevato. Tali competenze sono applicabili non solo nel campo della ricerca, ma anche in ambito operativo per lo svolgimento delle valutazioni d'impatto ambientale e la partecipazione a programmi internazionali di cooperazione allo sviluppo. Tutte le informazioni saranno sempre disponibili in rete, nella pagina web di SGI dedicata alla Formazione e nella specifica sezione denominata "Hub GIS" al link: *https://hubgis.wixsite.com/hubgis*.

Ai fini della qualificazione della Società Geografica Italiana sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, saranno organizzate tre distinte iniziative formative per i docenti, ciascuna di durata pari ad almeno 20 ore, in almeno tre Regioni.

Per la **comunicazione sui *social media***, nel 2023 si intende proseguire con il lavoro di gestione e implementazione della comunicazione sui *social media*: verrà confermata l'attività di gestione delle rubriche quotidiane su *Facebook* e *Instagram* e la comunicazione e la promozione degli eventi curati e promossi da SGI. In aggiunta, sarà incrementata la comunicazione tramite *new media* delle attività editoriali del «Bollettino della Società Geografica Italiana» con una selezione settimanale degli articoli pubblicati nei fascicoli in corso. Oltre alle attività di comunicazione, proseguirà l'impegno relativo alla Rete di lavoro internazionale dei Geografi dell'UGI sul cambiamento climatico.

Si intende inoltre incrementare l'attenzione della SGI rispetto alle tematiche di genere e all'equità in termini di partecipazione, coinvolgimento e attribuzione di ruoli in seno al Sodalizio.

Per il supporto **ITC di SGI** si continuerà, nel 2023, con le attività di manutenzione e supporto delle varie componenti in essere all'interno della sede. Un'attenzione speciale sarà rivolta al miglioramento delle prestazioni di rete, delle applicazioni esistenti e «spazi dati» condivisi. Al riguardo sono programmate le seguenti attività:

- gestione e manutenzione del sito web: gestione e implementazione dei nuovi post/pagine necessari all'aggiornamento costante del sito; coordinamento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del sito; gestione dei rapporti con il *provider* dei servizi di *back-end*.
- Sviluppo di nuovi siti web a supporto dei progetti svolti nell'anno 2022; in particolare il Progetto MAESTRI, finanziato dal MUR e il Progetto Transumanze nel Lazio, finanziato da ARSIAL-Regione Lazio. Disegno e implementazione di una applicazione web nell'ambito del progetto *Opera dei missionari protestanti in Africa*, che permetterà la gestione remota e condivisa del database.
- Manutenzione e miglioramento delle nuove tecnologie implementate nel 2022, quali il *Green Screen* per la realtà immersiva ed altro.

- Supporto, manutenzione e miglioramento della rete LAN SGI: in particolare, oltre alle normali attività di *tuning* della rete, è prevista la condivisione in *"cloud"* dei NAS attualmente in uso.

- Supporto e ulteriori sviluppi delle applicazioni amministrative e gestionali integrate.

Nel corso del 2023 la **Biblioteca**, la **Cartoteca**, l'**Archivio storico** e l'**Archivio fotografico** proseguiranno come di consueto nell'erogazione del servizio di assistenza e consulenza agli utenti da remoto e in presenza e nelle attività di ricerca, catalogazione, ordinamento, condizionamento e digitalizzazione del patrimonio.

Le collezioni bibliografiche, cartografiche, archivistiche e fotografiche del Sodalizio - accresciute prevalentemente attraverso donazioni e scambi - saranno rese maggiormente fruibili tramite il costante inserimento di nuovi *records* catalografici, creati seguendo gli standard descrittivi relativi a ciascun tipo di documento, all'interno dei vari applicativi adottati per la gestione e l'aggiornamento dei contenuti informativi disponibili in rete (SBNweb, Lazio '900, portale dell'Archivio fotografico). La catalogazione delle carte geografiche potrà avvalersi di un nuovo strumento di supporto, grazie all'imminente pubblicazione della Guida SBN-Materiale cartografico, lavoro portato avanti dal gruppo di esperti istituito nel marzo del 2018 dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche), al quale ha preso parte anche il personale addetto alla Cartoteca.

Gli acquisti librari, notevolmente incrementati grazie al contributo concesso dal MiC alle biblioteche per l'acquisto dei volumi e il sostegno all'editoria libraria, erogato attraverso la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore, saranno effettuati in relazione a un'accurata selezione di pubblicazioni, basata sull'approfondimento del panorama editoriale corrente e delle opere antiche e di pregio.

Per gli aspetti più direttamente riconducibili alla tutela e conservazione del patrimonio, la Direzione Generale Bilancio del MiC ha decretato la concessione del contributo per l'intervento di restauro di alcuni esemplari del «Fondo Atlanti antichi e di pregio» della SGI che versano in cattivo stato di conservazione. L'intervento conservativo, approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, sarà eseguito dalla dott.ssa Serena Dominijanni, restauratrice di beni archivistici e librari nell'arco del 2023. Proseguirà poi l'iniziativa «Adotta un documento», volta a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini (singoli o associati), enti e istituzioni alla conservazione delle collezioni custodite negli Archivi. La SGI continuerà ad avvalersi della collaborazione di restauratori professionisti e provvederà al rinnovo della convenzione con il Laboratorio di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (PFP5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata denominato CORLIB), avente quale obiettivo la formazione di laureati abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali.

La Biblioteca e gli Archivi continueranno ad applicarsi nelle azioni volte a rendere fruibile il proprio patrimonio e le informazioni in esso contenute.

Sempre nel settore della valorizzazione, si segnala la campagna di catalogazione dei beni storico-artistici dell'ex Museo della Società Geografica recentemente condotta dalla Soprintendenza Speciale di Roma. Il progetto ha portato all'elaborazione di 169 schede secondo i modelli definiti dalla normativa standard ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) e all'informatizzazione nel Catalogo generale dei Beni Culturali sulla piattaforma SIGECweb. La raccolta di oggetti con la sua ricchezza ed eterogeneità documenta e allo stesso tempo racconta la storia dell'istituzione, la sua missione e la sua attività nei primi decenni di vita. Nel 2023, alcuni esemplari - rappresentativi dell'originario nucleo museale - saranno esposti in un'area accessibile al pubblico, appositamente creata nella sede sociale, che verrà inserita nell'itinerario delle visite guidate e visite didattiche.

Nel 2023, la Biblioteca e gli Archivi saranno impegnati, come di consueto, nelle varie fasi di svolgimento dei progetti in corso: *Le missioni protestanti in Africa australe: un catalogo partecipato per la condivisione delle ricerche e la fruizione della documentazione*, finanziato dall'Otto per mille della Chiesa Evangelica Valdese;

Lo «sguardo geografico» tra passato e presente per un futuro sostenibile. Percorsi interdisciplinari per affrontare temi cruciali, finanziato dal Ministero della Difesa.

Il Sodalizio, tramite l'associazione Acque Correnti ETS ha ottenuto l'accreditamento presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale come ente di accoglienza di operatori volontari. Il progetto *Narriamoci* presentato dall'associazione è attualmente in fase di valutazione per ottenere il finanziamento. In caso positivo, l'attivazione dei progetti è prevista tra la fine di maggio e l'inizio di giugno 2023 consentendo alla SGI di ospitare un operatore volontario.

L'ottimizzazione dell'attività di acquisizione digitale della documentazione (carte geografiche, libri, disegni e altri documenti originali anche con formato superiore all'A1) grazie alla dotazione di uno scanner professionale e delle diapositive e negativi fotografici, tramite l'acquisto di uno scanner specifico, consentirà agli Archivi di rispondere a bandi di ricerca nazionali e internazionali e di partecipare a mostre e progetti espositivi, attraverso il prestito dei materiali originali e/o la fornitura di copie digitali delle opere.

Le visite didattiche e le visite guidate alla sede, che hanno subito una lieve riduzione a causa dei lavori di restauro per la messa in sicurezza della volta della Sala di lettura «Elio Migliorini», riprenderanno a pieno regime non appena saranno terminati gli interventi previsti dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Continueranno le attività formative connesse ai «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» (PCTO, già Alternanza Scuola Lavoro) in convenzione con istituti scolastici superiori, e ai tirocini curriculari di studenti universitari. Gli Archivi continueranno a offrire il proprio supporto all'erogazione dei corsi GIS che prevedono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche con l'utilizzo della *suite* ArcGis Pro e la realizzazione di *Story Map* basate sulle raccolte documentarie.

I collaboratori della Cartoteca e dell'Archivio fotografico continueranno ad alimentare gli appuntamenti settimanali, pubblicati sul sito e sui social, per far scoprire la ricchezza e la varietà della documentazione posseduta dal Sodalizio. Nella rubrica «Il mercoledì fotografico», attraverso la proposta di fotografie, cartoline, diapositive tratte dal patrimonio iconografico, si esamina lo sviluppo delle tecniche fotografiche - favorito anche dall'uso che ne fecero geografi, viaggiatori ed esploratori per documentare le proprie esperienze di studio e di scoperta. Nel «Venerdì cartografico», i documenti cartografici proposti vengono accompagnati da approfondimenti e riflessioni volti ad analizzare specifici aspetti della rappresentazione del territorio, facendo luce su fatti geografici e avvenimenti storici ad essi collegati, o ancora per cogliere i mutamenti territoriali in un'ottica diacronica. Continueranno a supportare l'uscita mensile del magazine «L'Oblò della Società Geografica Italiana» dedicato specificamente ai Soci e la selezione dei contenuti per lo «Studio di produzione multimediale» allestito al secondo piano del Palazzetto.

La Biblioteca e gli Archivi continueranno poi a collaborare alle mostre prodotte dal Festival della Letteratura di viaggio e alle altre manifestazioni ideate e/o promosse dal Sodalizio.

Per quanto riguarda **l'ambiente e la sostenibilità**, nel corso del 2023 la SGI intende proseguire il programma di censimento delle «buone pratiche» avviate da amministrazioni, imprese, associazioni e organizzazioni sul tema della sostenibilità, già enunciato nel piano di attività triennale della SGI (2020-22).

Attenzione particolare verrà posta agli aspetti inerenti al paesaggio. Come negli anni passati, con la Fondazione UniVerde, si continuerà a lavorare al concorso fotografico «Obiettivo Terra» e al Programma nazionale per la Settimana UNESCO per l'educazione allo sviluppo sostenibile CNESA 2030, organizzando come ogni anno una conferenza/webinar o un laboratorio didattico sul tema.

Continuerà la collaborazione con il Parco del Pollino, l'ente per i Parchi marini regionali, l'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e con il Ministero della Transizione Ecologica.

Il **Bollettino della Società Geografica Italiana** è inserito nell'elenco delle riviste di Fascia A per l'area 11 pubblicato il 7 aprile 2020 (*https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/04/area11-scientifiche-V_Quadrimestre_ASN2018.pdf*). SGI continuerà ad avvalersi dei servizi editoriali offerti da FUP (Firenze

University Press) per la stampa, diffusione e distribuzione della rivista in formato sia cartaceo sia digitale. Tutti i fascicoli sono disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata (*riviste.fupress.net/index.php/bsgi/index; http://societageografica.net/wp/it/bollettino/*) e distribuiti in modalità *open access* per garantire la massima visibilità e disseminazione dei contenuti e delle attività, come dimostrano i dati relativi al numero di accessi e download degli articoli pubblicati. La distribuzione *open access* risponde, inoltre, alle specifiche richieste in termini di disseminazione dei risultati delle ricerche finanziate su bandi competitivi nazionali e internazionali.

Per il 2023, sono in programma i due numeri ordinari, la cui uscita è prevista rispettivamente per giugno e per dicembre come da programmazione. È, inoltre, prevista la stampa di un numero monografico dedicato all'area caucasica che conterrà alcuni contributi sottomessi secondo la procedura *double blind* e articoli estratti dalla banca dati relativa ai fascicoli pubblicati dal 1868 ad oggi, nell'ottica di valorizzare l'importante progetto di recupero di tali fascicoli all'interno della piattaforma OJS.

La piattaforma OJS, che gestisce il processo di pubblicazione, la ricezione dei contributi, il referaggio, il rapporto con autori e referees e la pubblicazione *on line,* verrà aggiornata alla versione più recente e potenziata, così da garantire nuovi servizi per l'intera gestione del processo editoriale. Sarà proseguita l'attività di implementazione dell'interfaccia di consultazione tesa a garantire una più agevole ricerca dei contenuti in un ambiente bilingue. Il Bollettino ha inoltre aderito a un progetto di FUP che ha come obiettivo quello di eliminare le barriere all'accessibilità dei contenuti scientifici.

È stata presentata richiesta per conseguire l'accreditamento della rivista nella banca dati Scopus, uno dei maggiori database internazionali di riassunti e citazioni di letteratura scientifica *peer-reviewed* (articoli di riviste, volumi, atti di convegni). Questo consentirà, in caso di riscontro positivo, di ottenere un importante riconoscimento internazionale che aumenterà ulteriormente il prestigio della rivista, oltre a favorire una maggiore circolazione dei contenuti. Si attende risposta nel 2023.

Per i primi mesi del nuovo anno, la Redazione intende organizzare un evento da tenersi in modalità mista, destinato alla presentazione dei progetti realizzati e in corso, a scopo promozionale e informativo. Sarà ulteriormente incrementato il numero dei *referees*, soprattutto internazionali, al fine di coprire le molte tematiche che caratterizzano le proposte di pubblicazione. Il «Bollettino» aderisce al progetto *Reviewer Credits* che prevede il riconoscimento e la certificazione dell'attività dei *referees*.

Per quanto riguarda le **altre pubblicazioni sociali**, è stata avviata nel 2020 una collana di *e-book*, accessibili e scaricabili dal sito web, cioè *open access,* «Geografia a libero accesso». Nel corso del 2022 sono stati pubblicati diversi titoli, e altri sono previsti nel 2023.

Nel 2023 proseguirà anche l'attività di pubblicazione dei *Rapporti* di SGI. Come già accennato, per il XV Rapporto, sulla geografia della scuola in Italia, coordinato da Riccardo Morri, e per il XVI, sulle geografie delle aree marginali italiane, per la cura di Stefania Cerutti, Stefano de Falco e Teresa Graziano, l'obiettivo è la stampa nel corso del 2023.

Del successivo XVII Rapporto, sulle geografie della crisi climatica nei territori costieri italiani, coordinato da Filippo Celata, si prevede pubblicazione e presentazione ai primi dell'anno 2024.

Per il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionale**, la SGI, per l'anno 2023, punterà a rafforzare la propria attività scientifico-culturale e di alta formazione nella consolidata prospettiva internazionalistica. Il Sodalizio intende adoperarsi per il consolidamento di rapporti istituzionali avviati con una serie di protocolli d'intesa, promuovere azioni per la cooperazione internazionale, partecipare a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica, mentre sta operando e continuerà a operare per essere formalmente riconosciuto dall'AICS e dal MAECI quale ente internazionalistico.

Si rafforzerà la cooperazione con IGU ed EUGEO, si confermerà la partecipazione attiva a iniziative internazionali come la Geo-Night e ai rapporti con altre istituzioni non nazionali. Altro elemento

di interesse sarà l'organizzazione di eventi che abbiano rilievo (scientifico e/o informativo) internazionale e la partecipazione a eventi internazionali (come il prossimo Congresso EUGEO 2023, previsto a Barcellona), anche tramite una sempre più fattiva collaborazione con organizzazioni internazionali come FAO, IFAD, WFP, UNESCO e con enti italiani a vocazione internazionalistica, con i quali già ha operato.

Per quanto concerne le **Unità di Ricerca e Sviluppo**, le principali attività programmatiche che svolgeranno nel 2023, nell'ambito di cooperazione internazionale per la *governance*, sviluppo di sistemi geografici, studio della popolazione e alta formazione del personale delle istituzioni pubbliche centrali e locali, sono qui ricordate:

- partecipazione a bandi di ricerca e cooperazione internazionale nei settori delle scienze geografiche, studio della popolazione, statistica ufficiale e formazione di funzionari pubblici a supporto dei paesi europei di nuova accessione all'Unione Europea e di paesi africani del Corno d'Africa;
- sviluppo di applicazioni informatiche *open source* per la raccolta di dati geografici e sulla popolazione attraverso tecniche di *Computer Assisted Personal Interviewing (CAPI)*, e preparazione di metodologie integrate per l'analisi di dati geografici e statistici;
- espansione e potenziamento di progetti già in corso di realizzazione nel 2022: *Puntland Population Register in Garowe*, *Somalia*. L'obiettivo generale del progetto è la collaborazione istituzionale con il governo del Puntland e la municipalità di Garowe, capitale dello Stato, finalizzata alla creazione di un modello, operativamente testato, di registro civile per tutta la popolazione del Puntland. Gli obiettivi specifici per il 2023 sono: l'istituzione a Garowe di un registro civile pienamente funzionante, fondato su tecnologia di identificazione biometrica, attrezzato con 11 postazioni di registrazione, una stazione amministrativa e un sistema centrale che comprenda un sistema automatico di identificazione biometrica (ABIS); la sperimentazione-collaudo del sistema nel suo insieme attraverso il reclutamento di 1.500 famiglie e la registrazione dei loro 10.000 membri. I beneficiari del progetto saranno la presidenza e le altre istituzioni centrali e locali del Puntland, come pure l'intera popolazione residente di Garowe;
- *Assistance in International Relations to the Deputy Speaker's Office of the Somali Federal Parliament in Mogadishu, Somalia*: l'URS assisterà con continuità, durante il 2023, la vicepresidenza del parlamento federale somalo nel rafforzamento e nella gestione di tutte le relazioni internazionali, di competenza del parlamento, rilevanti per la promozione e il sostegno della formazione dei parlamentari somali, della *governance* e delle politiche di sviluppo. L'implementazione dei rapporti bilaterali e multilaterali sarà affidata all'URS in accordo con le direttive del vicepresidente. L'URS è l'organizzazione responsabile dell'ideazione e della realizzazione di entrambi i progetti.

Per quanto riguarda il **CRA/SGI (Centro Relazioni con l'Africa),** uno degli obiettivi da raggiungere, come accennato, sarà l'inserimento della SGI nella lista degli enti finanziabili dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Si continuerà poi a dedicare energie per la promozione dell'Accordo di cooperazione siglato oltre due anni fa con gli ambasciatori africani accreditati a Roma, al fine di renderlo attuabile e trasformarlo in uno strumento operativo a disposizione della diplomazia africana. Si tratterà in particolare di valutare se da parte degli ambasciatori africani esista un interesse ad avviare proposte di collaborazione con SGI che siano di rilevanza per entrambi i soggetti.

Proseguirà inoltre la collaborazione al programma di assistenza all'Università Nazionale Somala, attualmente in essere con il Politecnico di Milano e con l'Università di Roma Tre.

Si conta che nel 2023 possa prendere avvio il programma *Science Diplomacy in Ciad*, progettato in collaborazione tra la Fondazione Tor Vergata, la SGI e il MAGIS. La relativa richiesta di finanziamento è

stata inviata alla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale. Il programma è articolato in diversi sotto-progetti che vanno dagli aspetti geografici a quelli sanitari, da quelli naturalistici a quelli relativi al contrasto alla desertificazione. Il programma è stato presentato e discusso nel corso del convegno internazionale *Global Forestation and Tree restoration*, realizzato grazie a una iniziativa della SGI e svoltosi l'11-13 ottobre 2022 a Roma all'Accademia dei Lincei, in collaborazione con diverse accademie scientifiche italiane.

Il *Programma «Luca Attanasio»* prevede, per il 2023, la collaborazione di un assegnista di ricerca della Sapienza Università di Roma che svilupperà un modello di analisi delle aree di crisi in Africa partendo da quella attuale del Sahel e da quella della Repubblica Democratica del Congo. Per quanto riguarda la RDC, l'ambasciatore Sannella ha preso contatti istituzionali sia con la RDC sia con la Società Geografica del Congo e, insieme ai professori Nkafu e Schettino, ha incontrato la famiglia dell'ambasciatore Attanasio per svolgere un programma di supporto che porti auspicabilmente alla ristrutturazione dell'istituto geografico congolese.

Continuerà la collaborazione con le riviste «Africa & Affari» e «Journal of public health in Africa», attive nel settore dello sviluppo economico e sanitario africano.

Nel 2023, dopo la lunga pausa imposta alle condizioni sanitarie e una necessaria riorganizzazione delle iniziative, saranno organizzate brevi **escursioni scientifico-culturali** in Italia, anche su proposta dei fiduciari regionali, al fine di incrementare gli eventi della SGI su tutto il territorio nazionale. Si prevede di effettuare escursioni di breve durata, anche con il sostegno di collaborazioni esterne specializzate; brevi visite giornaliere nelle città e nei borghi; trekking urbani ecosostenibili alla scoperta di luoghi, storie e ambienti inusuali che spesso sfuggono alla quotidiana vita in città; giornate a tema; passeggiate naturalistiche e archeologiche in compagnia di esperti. Le escursioni scientifico-culturali a largo raggio riprenderanno presumibilmente nella tarda primavera del 2023.

L'Ufficio tecnico si dedicherà, con il supporto dei componenti dell'Ufficio sociale, all'organizzazione degli allestimenti necessari per lo svolgimento delle attività della struttura (mostre, convegni, workshop, visite guidate, presentazioni di volumi ecc.). La pianificazione degli interventi da effettuare, concordata con la dirigenza e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sarà sempre improntata in primo luogo al rispetto della sicurezza negli ambienti di lavoro e al benessere dei lavoratori e degli utenti, quindi anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento della funzionalità degli impianti necessari all'uso e alla sicurezza della struttura della sede sociale nel suo complesso.

In relazione alle criticità strutturali, premesso che l'ultimo restauro con realizzazione di interventi impiantistici risale al 1991, si segnala l'esigenza di attuare opere di manutenzione straordinaria (rinnovamento e sostituzione di intonaci, rivestimenti, infissi, serramenti, opere esterne come impermeabilizzazioni, guaine, cornicioni). Come per gli anni passati, saranno predisposte le opportune misure per la migliore manutenzione del Palazzetto e dell'area di pertinenza, mantenendo gli alti standard di fruizione e di gestione degli stessi, nonché apportando innovazioni e miglioramenti.

Per **fiduciarie regionali e i fiduciari regionali** proseguirà nel 2023 l'impegno, già avviato, di una sempre maggiore sinergia tra la struttura centrale e le attività locali da promuovere, intensificare e rendere note. La prospettiva di incontri quadrimestrali con tutto il gruppo di coloro che hanno il mandato fiduciario ha il senso di mantenere una visione d'insieme delle attività, come anche di conoscere e condividere proposte e buone pratiche. Per una migliore e più diretta comunicazione delle attività nel 2023 sarà predisposta una specifica pagina web, nel sito istituzionale, per ogni fiduciaria e fiduciario, che potranno indicarne direttamente i contenuti.

L'impegno dei fiduciari sarà rivolto anche alla realizzazione di iniziative in sintonia con le attività sociali (ad esempio incoraggiando presentazioni locali del *Rapporto* annuale), non dimenticando le basilari funzioni di coinvolgimento del corpo sociale, del rinnovo delle adesioni e, ove possibile, sostenendo

iniziative sociali (come il programma «Adotta un documento»). Altra prospettiva importante è l'avvio di relazioni con attori istituzionali locali (ad esempio atenei, amministrazioni locali, ambito dei portatori di interesse e dell'attivismo) per realizzare convenzioni e/o attività.

Per la fiduciaria della **Regione Basilicata** la programmazione si concentrerà principalmente sull'organizzazione di attività seminariali e di approfondimento svolte nelle due sedi di Potenza e Matera, coinvolgendo gli studenti dei rispettivi corsi di laurea. Per i prossimi mesi sono previsti alcuni seminari (e/o convegni) sui seguenti temi:

Studi di genere: riflessioni in determinati ambiti socio-economici
Tra Geografia e Letteratura: breve viaggio nel mondo rovesciato di Benjamin Malaussène
Città e sostenibilità: ruolo e caratteristiche degli orti urbani
Il fumetto e la didattica.

Nell'ambito di un'attività legata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in collaborazione con il Liceo linguistico «Leonardo Da Vinci» di Potenza è previsto un convegno (che coinvolge anche il Polo bibliotecario di Potenza) sul tema: *Valorizzazione territoriale a scala urbana: il Parco fluviale del Basento*. Si tratta di un'iniziativa già avviata a settembre 2022 e che troverà nuovi momenti di incontro nel 2023. Si prevede inoltre di riproporre un seminario relativo ai temi logistica e trasporti.

Proseguirà l'attività di collaborazione con la sede di Legambiente di Potenza e con UnIdea, la principale associazione studentesca dell'Unibas. A questo si aggiunge l'organizzazione delle attività relative alla Notte della Geografia e alla Notte della ricerca, rivolte alla valorizzazione di alcuni aspetti legati ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per il fiduciario della **Regione Marche** nel corso del 2023 proseguirà l'opera di divulgazione in ambito accademico di attività e iniziative del Sodalizio nelle Marche. In particolare, col patrocinio SGI, saranno organizzate iniziative come la partecipazione alla Geo-Night 2023; proseguirà la segnalazione di iniziative di interesse di SGI (riunioni locali di studi, convegni, mostre, corsi di aggiornamento etc. come previsto dal Regolamento del Sodalizio) organizzate nelle Marche.

Per la fiduciaria della **Regione Piemonte** le iniziative che si svilupperanno nel 2023 si correlano alle attività di ricerca/terza missione di Upontourismrettrice e UpoAlumni con particolare riferimento ad alcuni eventi di portata sovralocale quale il *Festival della Sostenibilità* – che sarà organizzato dal Dipartimento DiSSTE a Novara nel mese di giugno 2023 – e il *Festival Domosofia* – organizzato dal Comune di Domodossola nel mese di settembre 2023.

La partecipazione allo Spoke3 del Progetto PNRR Ecosistema NODES darà, inoltre, la possibilità di imbastire altre attività pensate e condotte in collaborazione sia con università coinvolte (UnInsubria, Polito, Unito, UniVdA), sia con *stakeholders* esterni al mondo accademico, pubblici e privati. A queste si potranno aggiungere alcune attività pensate per il radicamento regionale/locale della SGI, ovvero eventi o seminari organizzati in collaborazione con enti e realtà territoriali quali Visit Piemonte DMO, Associazione Ars.Uni.Vco, Parco Nazionale Val Grande, JRC EU Center di Ispra, e altri enti/realtà sui temi dello sviluppo locale, turistico e sostenibile, da promuovere tramite canali *web, social* e radio. Si rafforzeranno sinergie con il fiduciario della Regione Liguria, per programmare due attività di carattere interregionale:

- un evento intitolato *Spring Food Festival School: Taste the Place*, che si terrà presso Villa San Remigio (Verbania) nel mese di aprile 2023. Si tratta di una *spring school* destinata principalmente a neo-laureati, dottorandi e assegnisti di area geografica, che mira a fornire strumenti metodologici e interpretativi utili per analizzare la relazione tra festival del cibo, benessere e capitale culturale;
- un seminario didattico interregionale dal titolo *Il ruolo delle comunità nella valorizzazione turistica delle regioni marginali*. Nell'ambito di questo evento verranno organizzati due incontri, presso l'Università del Piemonte Orientale e presso l'Università di Genova, nei quali docenti e collaboratori dei due atenei condivideranno con gli studenti i risultati delle loro ricerche e delle

loro riflessioni sul rapporto tra turismo e comunità locali negli spazi marginali.

Questi scambi interregionali sono volti a mettere a sistema competenze e risorse, rafforzando l'efficacia del lavoro di ciascun fiduciario e costruendo le basi per una cooperazione che si auspica possa essere duratura anche nel prossimo futuro.

Sempre in una logica collaborativa e integrata, con la fiduciaria della Regione Sicilia e il fiduciario della Regione Campania, saranno organizzati nel 2023 eventi sia singoli, presso le rispettive università/aree, sia congiunti, dedicati alla diffusione a livello territoriale del *Rapporto* annuale della SGI (dopo la presentazione ufficiale), documento co-curato dopo aver lavorato insieme alla progettazione di alcuni seminati (online) sui temi delle aree marginali e in transizione a partire dall'anno 2021.

Per il fiduciario della **Regione Umbria** sono in programma interventi orientati all'acquisizione di ulteriore visibilità per la SGI, alla promozione delle iniziative intraprese dal Sodalizio e all'analisi delle ricadute sul piano sociale delle attività svolte. Il pieno raggiungimento degli obiettivi, per il 2023, si presume possa essere favorito dalla ripresa delle attività in presenza. Dal punto di vista della promozione e comunicazione, proseguirà il ricorso agli strumenti tradizionali (diffusione della natura e delle finalità del Sodalizio fra gli studenti universitari, in particolare fra i laureandi e i dottorandi, con l'auspicio di un incremento delle iscrizioni), nonché ai canali telematici: in particolare, come avvenuto anche nel corso del 2022, si darà notizia di iniziative ed eventi patrocinati dalla SGI nella pagina Facebook della sezione Umbria dell'AIIG (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia).

Allo stesso tempo saranno promosse ulteriori occasioni per la conoscenza e la promozione della SGI fra i soci AIIG, attraverso iniziative già consolidate e canali di comunicazione già attivi, con l'accortezza di evitare confusione fra i due Sodalizi e rimarcandone caratteristiche e finalità peculiari, pur nell'ambito della comune natura geografica. In particolare, con la ripresa delle attività in presenza il patrimonio del Laboratorio geo-cartografico dell'Università degli Studi di Perugia tornerà di nuovo a disposizione per iniziative di carattere scientifico-culturale (per es. seminari, corsi di perfezionamento ecc.) patrocinati dalla SGI. La promozione e il patrocinio della SGI si potranno legare anche ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), progetto nel quale il Laboratorio geo-cartografico dell'Università degli Studi di Perugia è tornato attivo.

Per quel che riguarda le iniziative culturali e scientifiche, proseguirà nel 2023 l'impegno di promozione e diffusione del sapere e della cultura geografici con iniziative in collaborazione con altri soggetti, anche locali (oltre all'AIIG e all'Università degli Studi di Perugia, l'Accademia Fulginia di Lettere Scienze e Arti di Foligno e l'IRDAU-Istituto di Ricerche e Documentazione sugli Antichi Umbri, con sede a Gubbio). L'auspicio è che ciò possa tradursi, come è stato nel corso del 2022, nella pubblicazione e presentazione di nuove opere scientifiche e letterarie a carattere geografico. Il coinvolgimento delle istituzioni universitarie e locali avverrà anche nell'ottica di una più ampia diffusione della cultura geografica (terza missione). In particolare, è in corso di organizzazione un evento scientifico-culturale, con il patrocinio della SGI, mirato alla rivitalizzazione dei luoghi della montagna dell'Umbria sud-orientale colpiti dal sisma del 2016.

Per il fiduciario della **Regione Emilia-Romagna** le iniziative pensate per il 2023 sono volte a promuovere e diffondere le attività di SGI in ambito locale, nel tentativo di incrementare il numero dei soci sul territorio, oltre che a segnalare le iniziative di interesse del Sodalizio. Come per l'anno ormai trascorso, anche nel 2023 si prevede di dare continuità alle attività laboratoriali e seminariali, rinnovando il rapporto di collaborazione con il Corso di Laurea in Geografia e processi territoriali e con la sezione dell'AIIG dell'Emilia-Romagna, partecipando come SGI alle iniziative promosse. In questa direzione va il patrocinio concesso per il 2022 e il 2023 ai seminari dal titolo *Riconcettualizzare il territorio: prospettive femminili*, che si terranno a Bologna tra novembre e marzo.

Si continuerà inoltre a lavorare per costruire una rete inclusiva di vari attori istituzionali del territorio metropolitano (in particolar modo con la Fondazione Innovazione Urbana e i centri di ricerca dell'Università). Va in questa direzione la convenzione che s'intende siglare con il corso di alta formazione in *Modelli e analisi degli spazi e dei contesti urbani per il terzo settore e la pubblica amministrazione*, che vede già la partecipazione di FIU.

Si segnala infine l'avvio dei contatti con il consorzio Appennino slow per portare la SGI all'interno dei due cammini che da Bologna portano in Toscana: la «Via degli Dei» e la «Via della Lana e della Seta», in modo da promuovere le numerose attività di SGI presso i numerosi camminatori e camminatrici che annualmente percorrono le due vie.

Per il fiduciario della **Regione Trentino-Alto Adige** le previsioni per le attività culturali, didattiche, divulgative e scientifiche per il 2023 tenderanno a concentrarsi nella promozione a scala locale della conoscenza della SGI e delle sue progettualità passate e presenti, così da incrementare i legami di connessione scientifica e pubblica tra il Sodalizio e il territorio.

A sostegno e come quadro istituzionale di queste attività, sarà possibile contare sulla convenzione firmata tra SGI e Centro Geo-cartografico (GeCo) dell'Università di Trento, nonché quella firmata tra SGI, GeCo e Magnifica Comunità di Fiemme, entrambe del 2021, che sanciscono l'impegno dei *partners* in attività congiunte di ricerca, didattica e disseminazione. Ai fini di incrementare in sede locale e non la visibilità di SGI, si prevede quindi di riconoscere SGI come ente patrocinatore o ente co-promotore di eventi pubblici e/o scientifici che dovrebbero tenersi in Trentino-Alto Adige, come occasioni per promuovere la conoscenza delle sue attività istituzionali. Per la Geo-Night 2023, si prevede di organizzare un evento rivolto al grande pubblico, i cui contenuti sono attualmente in corso di definizione. Anche in questo caso, verrà incrementata la visibilità della SGI attraverso il patrocinio all'iniziativa, come già accaduto nel 2021 e 2022.

Durante la primavera 2023, saranno presentati a Trento i volumi editi dal Sodalizio, come *Geo-pratiche per la cura dei territori*, alla presenza delle/gli autrici/autori, nell'ambito di eventi rivolti sia alla comunità accademica e studentesca sia aperti alla cittadinanza, in modo da promuovere il dibattito delle linee di ricerca e riflessione di SGI.

Per la fiduciaria della **Regione Sicilia**, per il 2023 si propongono le seguenti attività: a seguito di una collaborazione già avviata dal 2020-2021 con i fiduciari di Piemonte e Campania, confluita nell'organizzazione di un ciclo di webinar e in una serie articolata di attività di ricerca e disseminazione, l'istituzione, in seno alla SGI, di un Osservatorio geografico di monitoraggio e analisi del piano *Next Generation EU* (proposta in dettaglio presentata nel 2022). La proposta non ha ottenuto finora una valutazione in merito alla fattibilità che, per la complessità dell'articolazione organizzativa, dovrebbe prevedere l'istituzione di una «cabina di regia» *ad hoc*. Si auspica, dunque, che per l'anno 2023 possa essere valutata ed eventualmente implementata.

In collaborazione con i fiduciari della Regione Piemonte e della Regione Campania, per il 2023 proseguirà il lavoro già avviato nel corso dell'anno precedente per la cura del *Rapporto* 2022 dedicato ai *Territori in transizione*. Dopo la fase di stesura dei contributi e di coordinamento scientifico-editoriale, scandito da diverse riunioni operative per l'organizzazione dei materiali, la revisione e l'interlocuzione con i referenti del Comitato per i *Rapporti* annuali della SGI, nella fase successiva si proseguirà nel lavoro di revisione finale. Inoltre, per il 2023, si prevede di collaborare alla presentazione ufficiale del *Rapporto* sia nella sede centrale sia nelle rispettive sedi di pertinenza dei curatori (Catania, Napoli e Novara), oltre che stimolare l'intera rete dei fiduciari a organizzare presentazioni nelle sedi locali, nell'ottica di un rafforzamento della SGI in termini di visibilità e radicamento regionale.

Durante il 2023 inoltre verranno organizzati cicli di seminari (sia online sia offline) ed eventi: ci si riferisce in particolare a GeoWalk, ciclo di passeggiate urbane, e a GeoTalk, ciclo di incontri di lettura e seminari, già organizzati nel 2020 (online) e nel 2021 (in presenza).

Proseguiranno infine le attività di *networking* e organizzazione di eventi congiunti con altri sodalizi scientifici (sia geografici sia di altri settori) e ordini professionali con cui si sono instaurate relazioni scientifiche già in passato, confluite nell'organizzazione di incontri e in occasioni di collaborazione di ricerca. Le altre attività di radicamento locale prevedono azioni congiunte di sensibilizzazione, educazione ambientale, rigenerazione territoriale, formazione e ricerca con l'Associazione di promozione rurale Gusto di Campagna (regione Sicilia); Legambiente-Circolo Città aperta di Catania, con cui è stato siglato un protocollo di intesa tra l'Università di Catania e Legambiente Sicilia.

Per il fiduciario della **Regione Lombardia**, nel 2023 proseguirà la collaborazione con l'Associazione Casa degli Esploratori, che mantiene i contatti con un selezionato gruppo di realtà attive nella promozione culturale. L'impegno andrà nella direzione di individuare occasioni (eventi pubblici, progetti) che possano valorizzare SGI in questo gruppo. Stesso impegno con la rappresentanza delle associazioni ambientaliste in Fondazione Cariplo. La Commissione Centrale di Beneficienza (CCB) di Fondazione Cariplo si rinnoverà a gennaio 2023 e si parteciperà agli incontri tra le associazioni ambientaliste lombarde e i rappresentanti al CCB. Inoltre, si parteciperà all'annuale incontro di lavoro sui Bandi Fondazione Cariplo. Continuerà la direzione del Festival GenerAzioni: educazione, sostenibilità, giustizia sociale che lascia in eredità un'interessante rete di contatti locali che operano sui temi dell'educazione ambientale, della valorizzazione del patrimonio culturale e della cura degli spazi pubblici. Il tema di lavoro del 2023 sarà lo spazio pubblico. Si organizzerà la Geo-Night 2023.

Per il fiduciario della **Regione Molise** le attività da realizzare nel corso del 2023 con SGI saranno finalizzate al consolidamento di scenari conoscitivi per la coesistenza e l'integrazione degli aspetti socioeconomici e ambientali con gli aspetti territoriali, in stretta connessione con i temi della transizione ecologica e della sostenibilità. In relazione a ciò, le attività previste saranno l'organizzazione di convegni e le attività di ricerca. Si prevede di organizzare un convegno sul tema della fragilità territoriale, con particolare riferimento allo stato di vulnerabilità dal punto di vista geografico, ambientale, demografico ed economico.

Per quanto riguarda invece il progetto di ricerca che si vuole sviluppare, esso avrà l'obiettivo di valutare le esternalità positive dell'agricoltura biologica e di comprendere le interazioni tra produttori e consumatori di prodotti biologici. Il programma di ricerca vuole approfondire il ruolo dell'agricoltura biologica nel processo di sviluppo sostenibile del territorio, individuando le esternalità positive che questo settore è in grado di generare, con riferimento a mitigazione delle pressioni ambientali, creazione di opportunità di lavoro e di reddito per gli agricoltori, produzione di alimenti salubri e di qualità per soddisfare le esigenze dei consumatori, supporto ai servizi ecosistemici.

Per il fiduciario della **Regione Friuli-Venezia Giulia** nel corso del 2023 l'azione che si intende sviluppare si fonda su alcuni punti che tengono conto della ripresa delle attività in presenza. In particolare, al fine di rinsaldare il rapporto con il territorio di riferimento e di attivare una serie di azioni che possano far conoscere SGI al di là della cerchia dei soci, si intende dar corso alle seguenti iniziative: prosecuzione della collaborazione con i geografi dell'Università degli Studi di Udine nell'ambito dell'iniziativa *Divagando: geografie e dintorni*, un contenitore di approfondimento e divulgazione su tematiche di interesse geografico con forti connotazioni pluridisciplinari e opportunità di confronto; presenza con una iniziativa propria o in collaborazione con altre associazioni e università regionali alla «Notte Internazionale della Geografia», iniziativa promossa da EUGEO; partecipazione attiva con le altre associazioni ambientaliste nei momenti di confronto con la Regione Friuli-Venezia Giulia nell'ambito delle specifiche commissioni che interessano le politiche ambientali e territoriali; avvio di collaborazioni con alcune iniziative importanti che si svolgono

sul territorio regionale affrontando anche tematiche geografiche e ambientali, quali il festival letterario *Geografie* di Monfalcone; *pordenonelegge-Festa del libro con gli autori*, uno dei più importanti eventi culturali italiani; *vicino-lontano-Premio Terzani* che si svolge a Udine; *èStoria-Festival Internazionale della storia* a Gorizia. Tali rapporti devono portare a una visibilità del Sodalizio e al coinvolgimento attivo dei soci e di tutta SGI; rafforzamento dei rapporti con i soci e ampliamento della base sociale attraverso alcuni momenti d'incontro e di coinvolgimento.

Per il fiduciario della **Regione Calabria**, per l'anno 2023 è intenzione riproporre alcune iniziative programmate nel corso dell'anno precedente e implementarne di nuove. Saranno in particolare riprogrammate le iniziative orientate a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio ambientale e culturale della regione con il coinvolgimento di quanti vorranno avvicinarsi al Sodalizio e condividerne le finalità. Tali attività, che si sostanzieranno prevalentemente in escursioni sul territorio, saranno realizzate in collaborazione con qualificati partner della SGI in Calabria. In tale ottica si intende ampliare ulteriormente la collaborazione con enti locali, terzo settore e università. Nello specifico sono in fase di definizione due protocolli d'intesa con FAI Calabria e Centro di esperienza «Casa della natura» (Rende) ed è in fase di avvio un protocollo d'intesa con il Corso di laurea in Scienze Turistiche e Valorizzazione dei Sistemi Turistico Cultuali dell'Università della Calabria.

Nel corso del 2023 si prevede di realizzare almeno due escursioni scientifico-disciplinari sul territorio calabrese da effettuarsi in due stagioni diverse. Una delle due iniziative ripercorrerà un itinerario di particolare interesse naturalistico-culturale nel Nord della regione (Parco Nazionale del Pollino). Oltre alle attività escursionistiche, sarà favorita la partecipazione della SGI a giornate di studio o di divulgazione in collaborazione con enti e soggetti partner.

Per la fiduciaria della **Regione Valle d'Aosta** nel 2023 si prevedono attività con il patrocinio di SGI: sono in via di definizione attività in collaborazione e/o con patrocinio dell'Assessorato all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Sono in corso contatti, per attività congiunte, con i fiduciari di altre regioni italiane a statuto speciale e non; sono previste attività in collaborazione con la RAI di comune accordo con la Direzione regionale: è stato individuato un ciclo di trasmissioni in radio e/o video sul geografo Giotto Dainelli Dolfi il cui archivio è depositato presso SGI. Nell'anno in corso è stata avviata la ricerca bibliografica e iconografica presso la SGI con riprese Rai nelle giornate del 21-22-23 settembre 2022. Le suddette attività, già in essere per nell'anno 2022, proseguiranno nel 2023.

Per la fiduciaria della **Regione Puglia** nel 2023 si intende promuovere la sottoscrizione di un Accordo quadro tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI. A tal riguardo è stata già avviata una proficua interlocuzione con la FICLU. Una volta sottoscritto tale accordo, un primo tema che i due Sodalizi potranno condividere sarà lo studio delle transumanze, già in corso nella SGI con particolare riguardo a due aree-pilota laziali (Monti Simbruini, Valle di Comino): in particolare, il direttivo FICLU ha intenzione di valorizzare l'iniziativa del Club per l'UNESCO di Alberona (Foggia), che ha dedicato a questa pratica rurale l'VIII Festival della Dieta Mediterranea *Tratturi. Transumanza. Dieta mediterranea. Tradizione e stili di vita sostenibili* (29-30/10/2022), patrocinato dalla SGI, con la produzione del documentario *Transumanza Patrimonio Unesco. Uomini e armenti lungo i tratturi dei Monti Dauni*. A conclusione dell'evento, la presidente del Club per l'UNESCO di Alberona ha donato al Sindaco una copia del foglio 11 dell'Atlante geografico del Regno di Napoli, di cui il Club ha sponsorizzato lo scorso anno il restauro aderendo al progetto SGI «Adotta un documento». Il documentario e il foglio dell'Atlante (nel quale è ben evidenziata la rete tratturale del Tavoliere e dei Monti Dauni) saranno utilizzati in attività di disseminazione nelle scuole dei Monti Dauni e del Tavoliere nel corso del prossimo anno scolastico 2023/2024.

Il direttivo FICLU intende considerare il progetto di ricerca del Club per l'UNESCO di Alberona come una buona pratica da far conoscere all'intera rete dei Club italiani, i quali possono trasformarsi in

preziosa «antenna» sul territorio capace di intercettare «quel che resta» di tali pratiche rurali individuando casi esemplari di «custodi» (come l'azienda Carrino di Lucera, protagonista del documentario del Club di Alberona) che hanno trasformato l'eredità familiare transumante in risorsa strategica, volano di nuove forme di patrimonializzazione ancorate all'etica della restanza e alla sostenibilità. Si tratta di un percorso di ricerca e di divulgazione geografica a cui possono prendere attivamente parte i fiduciari SGI di molte regioni (principalmente Trentino-Alto Adige, Lombardia, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna) dando il via ad una serie di sinergie significative tra i due Sodalizi.

Per il fiduciario della **Regione Lazio** nel 2023 si intende proporre il coinvolgimento della SGI con il Comune di Veroli e l'associazione «Tutti i colori del libro» che organizzano congiuntamente il *Festival dello Sport raccontato* che nel 2023 giungerà alla 5a edizione: si tratterà di temi relativi alla geografia e alla geopolitica dello sport.

La SGI nel Lazio meridionale è attiva nei progetti relativi agli studi sul campo, quali i recenti lavori sul Sentiero della regina Camilla (Pianura Pontina-Monti Ausoni) e della Transumanza (Monti Simbruini e Monti Marsicani). Il progetto ha previsto la realizzazione di due convegni sui risultati della ricerca e nel 2023 amplierà l'area di intervento anche ad altri settori montuosi.

Ha avuto luogo nel 2022, e proseguirà nel 2023, l'organizzazione presso la sede sociale del Master Universitario di Secondo Livello in *Geopolitica e sicurezza globale* del Dipartimento di Scienze Politiche della Sapienza Università di Roma, coordinato dal fiduciario Paolo Sellari.

Per il fiduciario della **Regione Sardegna** nel 2023 saranno organizzate iniziative scientifiche e culturali che diano lustro a SGI mettendo in primo piano, come da Statuto della suddetta, «il progresso delle scienze e conoscenze geografiche». In particolare, si cercherà di ampliare il numero di socie e soci della regione Sardegna alla SGI attraverso una serie di eventi a carattere locale che potrebbero suscitare interesse e curiosità nei confronti del Sodalizio.

Nello specifico, nel 2023 si intende rilanciare il seminario interdisciplinare *Dialoghi tra Geografia e Filosofia* la cui prima edizione si è tenuta nel 2014 presso la Facoltà di Studi umanistici dell'Università di Cagliari e a cui la SGI non ha mai fatto mancare il proprio patrocinio. Convegno che, nel corso degli anni, ha visto la partecipazione di geografi come Franco Farinelli, Alessandra Bonazzi, Angelo Turco, Juliet Fall, Davide Papotti e Paolo Giaccaria. Nel 2020, a causa della pandemia in corso, l'incontro è stato annullato. I protagonisti di questa ripresa, prevista indicativamente per la primavera 2023, dovrebbero essere Telmo Pievani e Mauro Varotto, a partire dal loro libro *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene. La geografia visionaria del nostro futuro.*

In occasione della visita di Juliet Fall (Università di Ginevra) nel mese di marzo come *visiting professor* presso l'Università di Cagliari, è intenzione coinvolgerla in almeno 1-2 incontri a carattere seminariale, aperti a studenti e geografi.

Nell'ottobre del 2023 ricorrerà anche il centenario della nascita di Italo Calvino. Si propone alla SGI l'organizzazione di una giornata di studi incentrata sul rapporto tra lo scrittore e la geografia.

Per il fiduciario della **Regione Liguria** l'obiettivo per il 2023 è di creare una sinergia tra TeTuS Lab (Università di Genova) e SGI nelle attività scientifiche e di terza missione proposte in vari contesti regionali. Da questo punto di vista, l'obiettivo principale sarà rafforzare la presenza sul territorio di SGI, in partenariato con l'Università e le altre associazioni (geografiche e non) presenti in regione, con particolare riferimento alle aree genovese e savonese.

Oltre a questo, si sta costruendo una sinergia con la fiduciaria della Regione Piemonte per pianificare due attività di carattere interregionale, già ricordate: la *spring school* intitolata *Spring Food Festival School: Taste the Place,* che si terrà presso Villa San Remigio (Verbania) nel mese di aprile 2023; e il seminario didattico interregionale *Il ruolo delle comunità nella valorizzazione turistica delle regioni marginali*. Nell'ambito di

questo secondo evento verranno organizzati due incontri, presso l'Università del Piemonte Orientale e presso l'Università di Genova, anche allo scopo di mettere a sistema competenze e risorse.

Il fiduciario della **Regione Campania** intende sviluppare nel 2023 iniziative articolate su tre livelli: attività congiunte con gli altri fiduciari SGI, in particolare con Sicilia e Piemonte (con la citata proposta di istituire un Osservatorio geografico del Sodalizio); attività di promozione della ricerca; attività territoriali/locali, di tipo seminariale, in collaborazione con l'Associazione Italiana Cultura per il Trasferimento Tecnologico e altri enti e realtà, sui temi della geografia dell'innovazione, del digitale e dell'ambiente. Rientreranno tra le attività di terza missione e *public engagement*, potranno essere svolte sia in presenza sia sotto forma di *webinar* ed essere promosse mediante canali *web*, *social* e radio. In collaborazione con la società Solvendo s.r.l.-Soluzioni Informatiche e Tecnologiche (*http://www.solvendo.net/*) verrà sviluppata un'attività per la realizzazione del portale «DroniMap», finalizzato a geolocalizzare mediante dati estratti dai droni le riprese video e le ortofoto dei percorsi di volo. Il sistema consente una fruizione bivalente in termini di tracciabilità percorso-materiale multimediale di ripresa del territorio e di rintracciabilità territorio-drone sorgente. In collaborazione con la Fondazione Cariello Corbino ETS verrà poi sviluppata un'attività di realizzazione di cartografia tematica dell'area del Parco Nazionale del Virunga nella Repubblica Democratica del Congo.

Il 2023 si propone, dunque, ancora una volta come un anno ricco di attività, di proposte innovative e di proficue collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia nazionali sia internazionali. Verranno promosse iniziative di alto profilo scientifico e anche di forte propensione divulgativa, a vantaggio della conoscenza e del progresso della Geografia.

È evidente che questi intendimenti potranno trovare una piena ed efficace realizzazione solo grazie alla costante azione del personale, che non è mai venuta meno, e alla collaborazione dei giovani geografi volontari, dei tirocinanti universitari, degli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali, che tutti hanno garantito la loro disponibilità a sostegno dell'ordinaria attività, sempre crescente, del Sodalizio.

È altrettanto determinante, del resto, la fattiva e costante partecipazione dei Soci. Non possiamo che augurarci un loro sempre maggiore e concreto coinvolgimento, che si traduca in una crescente affezione verso la Società Geografica Italiana.

È preciso impegno della dirigenza sociale promuovere e meritare l'apprezzamento e il sostegno dei Soci per ciò che la Società Geografica Italiana deve continuare a rappresentare per la Geografia e per il Paese."

Il presidente chiede di votare la relazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 3 dell'o.d.g. il presidente propone la nomina a Socio corrispondente della dott.ssa Annarita Mascolo, dell'arch. Francesco Ricciardi, del dott. Luca Andrea Lupi e del prof. Dorin Lozovanu.

Annarita Mascolo e Francesco Ricciardi

La dottoressa Annarita Mascolo e l'architetto Francesco Ricciardi, discendenti del viaggiatore e pubblicista Giovanni Battista Licata – significativa personalità nel movimento geografico italiano postunitario – hanno inteso, con grande sensibilità e lungimiranza, rendere disponibile agli studi una cospicua documentazione originale raccolta dal Licata relativamente alla sua attività pubblica, generosamente depositandola presso l'Archivio della Società Geografica Italiana.

Il deposito delle «carte Licata», accolto dalla Società con gratitudine e grande interesse, renderà possibile uno studio sistematico del personaggio, peraltro già avviato, e un più compiuto inquadramento generale delle persone e degli eventi riferibili all'ambito dei viaggi di esplorazione italiani in Africa, che tanta parte ebbero nella nascita e nell'affermazione della Società Geografica Italiana. Il fondo documentario testimonia infatti largamente, fra le altre cose, i molteplici rapporti che intercorrevano tra i viaggiatori dell'epoca, italiani e non, e tra questi e i geografi.

Il Consiglio direttivo propone pertanto la nomina di Annarita Mascolo e di Francesco Ricciardi a Soci corrispondenti della Società Geografica Italiana per avere, con generosa e lungimirante sensibilità, fatto sì che giungessero nella disponibilità del Sodalizio documenti di grande interesse per lo studio del movimento geografico italiano nei primi decenni postunitari.

Luca Andrea Lupi

Viaggiatore, esploratore, fotografo, studioso di storia delle esplorazioni, sulla formazione geologica ha innestato nel tempo un interesse crescente per le analisi multidisciplinari applicate, in particolare ma non solamente, all'area dancala sulla quale ha pubblicato numerosi lavori accademici e divulgativi, che già gli sono valsi la concessione della medaglia d'argento della SGI.

L'approfondimento della storia delle esplorazioni nella regione, quasi esclusivamente italiane, lo ha portato a studiare nel dettaglio molti personaggi che ebbero grande rilievo nel movimento geografico italiano postunitario e che spesso collaborarono strettamente con la Società Geografica Italiana.

Primo fra tutti, Carlo Piaggia, attorno al quale Luca Lupi ha realizzato un imponente lavoro di raccolta, confronto e discussione della documentazione a oggi nota, che valorizza la figura di un grande viaggiatore troppo poco ricordato, insieme con altre iniziative promosse dallo stesso Lupi. A quello relativo a Piaggia, ha affiancato inoltre lo studio di altri viaggiatori significativi del periodo e molto legati alla Società Geografica Italiana, come Leopoldo Traversi, preoccupandosi di dare a queste sue ricostruzioni una veste di alta divulgazione e una correlata diffusione.

Il Consiglio direttivo propone pertanto la nomina di Luca Andrea Lupi a Socio corrispondente della Società Geografica Italiana, in riconoscimento dell'importanza e dell'impatto dei suoi lavori scientifici e divulgativi e della loro rilevanza nella prospettiva della storia della Società Geografica Italiana e della storia della Geografia in Italia.

Dorin Lozovanu

Presidente dell'Associazione di Geografia ed Etnologia della Moldavia e docente presso l'Istituto di Ecologia e Geografia dell'Università Statale della Repubblica di Moldavia, Dorin Lozovanu è uno dei più rappresentativi geografi del suo Paese e vanta una corposa attività di produzione scientifica, cui corrisponde una serie di riconoscimenti e premi di ambito nazionale e internazionale.

Approfondendo in particolare gli ambiti della Geografia della popolazione e della Geografia culturale, con una specifica attenzione per le minoranze etniche, Lozovanu ha al suo attivo una importante attività di ricerca e di diffusione dei risultati. Docente invitato presso numerose università europee, relatore in un gran numero di conferenze internazionali, ha proficuamente collaborato anche con la Società Geografica Italiana, avviando una collaborazione fra i geografi del suo Paese e quelli italiani.

Il Consiglio direttivo propone pertanto la nomina di Dorin Lozovanu a Socio corrispondente della Società Geografica Italiana, in riconoscimento dell'importanza dei suoi lavori nella diffusione della cultura geografica, sia nei paesi di lingua rumena sia a livello internazionale, e per la collaborazione stabilita con il nostro Sodalizio e con i geografi italiani.

L'Assemblea approva all'unanimità le quattro proposte.

Al punto 4 dell'o.d.g., il presidente informa sullo stato dei lavori di manutenzione del Palazzetto: è necessario rinnovare l'impianto di aria condizionata nella sala Dalla Vedova e in sala lettura, soprattutto in previsione di mesi con temperature elevate. Nella primavera del 2023, grazie ai fondi del MIC – Soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma si completerà la messa in sicurezza della terrazza antistante la sala Dalla Vedova. Sempre da parte della Soprintendenza, il 14 dicembre sarà effettuato lo smontaggio della tela *La cattura di Sansone* del 1621, posta in alto in sala Migliorini e l'esecuzione di 1-2 tasselli nell'intradosso; nei giorni successivi sarà montata una tela di protezione e a seguire verranno smontati i ponteggi interno ed esterno così da rendere la sala lettura nuovamente fruibile. La tela sarà

deposta in una apposita cassa che verrà deposta nella sala C del Palazzetto, in attesa di ritornare al posto originario.
Un intervento straordinario riguarderà alcune delle imposte di legno del Palazzetto che versano in condizioni disastrose, a tal proposto sono stati messi nel bilancio preventivo 2023 dei fondi appositi. Il presidente informa poi su alcuni lavori effettuati nel Palazzetto: sono state ristrutturate le sale poste al secondo piano. L'area è destinata ad ampliare gli spazi disponibili per gli archivi; vi è stata poi realizzata una vetrina da incasso per l'esposizione di alcuni oggetti museali attualmente in sede. Sono stati inoltre eseguiti lavori di sistemazione della terrazza e dell'orto; lavori idraulici; sono state sostituite le vecchie lampadine con quelle a led in buona parte degli ambienti (operazione non banale, considerata l'altezza dei soffitti). A questo proposito, si prevede anche la sostituzione dei neon, in vista di una auspicabile riduzione delle spese per l'utenza elettrica e si è in attesa dei relativi preventivi di spesa.

L'Assemblea ne prende atto.

Al punto 5 non ci sono questioni da portare in approvazione.

Alle ore 16.00 il presidente, ringraziando i Soci presenti e quelli collegati da remoto ed esauriti i punti dell'o.d.g, dichiara chiusa la seduta e chiude il collegamento.

LA SEGRETARIA GENERALE IL PRESIDENTE

ALLEGATO 1

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA
ONLUS

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA ONLUS
Via della Navicella, 12
00184 ROMA
Codice Fiscale 01588020584
Partita IVA 01008181008

Variazioni al Rendiconto di Gestione Preventivo 2022

L'elaborazione del documento di seguito riportato, esamina le variazioni in termini economici tra le poste del rendiconto di gestione preventivo 2022 e quelle del preconsuntivo 2022, analizzando le possibili variazioni riferite a proventi ed oneri secondo uno schema di rendiconto maggiormente allineato alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (c.d. "CTS" - Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) anche in relazione alla recente entrata in vigore del Registro Nazionale del Terzo Settore istituito dall'artt. 45 e segg. del CTS.

L'entrata in tale registro, richiede ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 3 l'obbligo per tutti gli Enti del Terzo Settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro annui di redigere il bilancio d'esercizio costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente;
- Relazione di Missione.

Diversamente, per gli Enti del Terzo settore più piccoli, con entrate sotto i 220.000 euro annui, il bilancio può essere redatto utilizzando il cosiddetto rendiconto per cassa.

Avendo l'ente ricavi e proventi superiori ad euro 220.000, si ritiene opportuno effettuare una variazione rispetto ai principi contabili adottati nel predisporre il Preventivo 2021, facendo così riferimento al principio della competenza economica, già adottato per predisporre il Preventivo e il Pre-Consuntivo 2022, rispetto al criterio di cassa utilizzato precedentemente.

In particolare, il 2022 è stato caratterizzato da un'intensa attività operativa legata a progetti ed attività di ricerca che hanno contribuito molto positivamente ai risultati di gestione.

In tal senso, l'esercizio 2022 presenta profili di eccezionalità che non avranno comparabile ricorrenza nel 2023, anno in cui la gestione invece si presenta deficitaria.

Il risultato di gestione prevedibile al 31.12.2022 evidenzia un avanzo positivo pari ad euro 105.431 che si confronta con un risultato a preventivo di euro 123.619. La differenza sconta accantonamenti al un Fondo di Gestione Esercizi Successivi per complessivi euro 269.676, necessario a fornire adeguate coperture "future" nel caso in cui nei prossimi anni non si concretizzassero nuove opportunità legate a progetti specifici.

Analizzando nello specifico l'avanzo di gestione 2022, si evidenziano come le Entrate siano state pari a euro 1.533.957, con un incremento del 50% rispetto al 2021 e in misura superiore del 16% rispetto a quanto previsto nel Preventivo 2022. A riguardo si osserva che:

- ✓ Il Ministero della Cultura (MIC) ha erogato un contributo aggiuntivo di euro 96.942, derivante da fondi del PNRR, rispetto ai normali contributi triennali già deliberati.

- ✓ Sono stati portati a conclusione, tra i vari, i Progetti Chiesa Valdese, il Progetto Moldavia e il Progetto Tratturi-Arsial incassando, oltre ai contributi di competenza, anche i contributi relativi agli esercizi precedenti non ancora erogati.
- ✓ Il Progetto Migrazioni non si è concretizzato e non ha generato né contributi né attività.
- ✓ Le Borse di Ricerca, inizialmente previste per il 2021, sono state erogate facendo ricorso a nuovi contributi erogati dalla Fondazione RUT pertanto, i fondi stanziati nel 2021 sono ancora disponibili in quanto utilizzati in piccola parte nel 2022 con previsione di pieno utilizzo nel 2023.
- ✓ La Regione Lazio ha erogato contributi in misura superiore alle attese ed è stato incassato, per il secondo anno consecutivo, anche il contributo Banca D'Italia, pertanto non si ritiene che lo stesso verrà erogato anche nel 2023.
- ✓ I proventi derivanti dall'utilizzo dei locali del Palazzetto Mattei sono stati superiori alle previsioni.

Gli Oneri dell'esercizio sono stati pari a euro 1.108.851 in linea rispetto alle previsioni. Nello specifico, i costi per i progetti sono risultati inferiori alle attese per effetto del mancato avvio del progetto Migrazioni.

I costi di struttura, invece, sono risultati superiori alle attese per effetto delle seguenti dinamiche economiche:

- ✓ Maggiori costi del personale e delle consulenze professionali in relazione al picco di attività legato ai numerosi progetti svolti e conclusi nell'esercizio; tali costi sono stati sostenuti nella forma di collaborazioni a progetto, riportate nel costo del personale, e di collaborazioni occasionali, riportate tra le consulenze professionali.
- ✓ Spese di manutenzione, superiori alle previsioni, per interventi urgenti sull'immobile in uso (Palazzetto Mattei), non più differibili quali, ad esempio, la manutenzione di infissi e finestre, dell'impianto elettrico, dell'impianto idraulico e dell'impianto di riscaldamento, oltre alla ristrutturazione dell'ultimo piano della struttura.
- ✓ Le spese per le utenze non riportano, nel 2022, un incremento rilevante in quanto gli aumenti tariffari si sono determinati a partire dalla fine dell'esercizio e avranno un più pesante impatto economico nel 2023.

Poiché l'esercizio 2022 presenta risultati positivi episodici ed eccezionali e, in vista di un 2023 carente di Entrate aggiuntive legate a nuovi progetti specifici, si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti a fondi per la copertura di spese degli esercizi successivi, in particolare:

- ✓ Un accantonamento al Fondo Borse di Ricerca 2022, di euro 50.000, per l'erogazione di n. 2 borse di ricerca che saranno erogate nel corso del 2023.
- ✓ Un accantonamento ad un Fondo Gestione Esercizi Successivi, di euro 269.676, a copertura del deficit strutturale del 2023 e, prudenzialmente del 2024. Le Voci di spesa a cui si è fatto riferimento per l'accantonamento riguardano attività proprie e istituzionali della Società, la sua salvaguardia patrimoniale e maggiori possibili costi rispetto a quanto preventivato per utenze, manutenzioni, attività editoriali, convegnistica, e altri costi di struttura e di gestione.

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA RENDICONTO DI GESTIONE		Consuntivo 31.12.2021		Preventivo 31.12.2022		Preconsuntivo 31.12.2022
Contributi MUR	€	26.535	€	18.845	€	20.500
Contributi Ministero Cultura	€	279.213	€	275.480	€	372.422
Contributi Regione Lazio	€	20.489	€	3.000	€	25.714
Contributo Ministero Difesa	€	16.000	€	8.000	€	2.361
Contributi Irpef 5 per mille	€	-	€	13.199	€	12.253
Contributi per borse di ricerca RUT	€	-	€	-	€	25.137
Altri Contributi istituzionali MIC	€	1.380	€	-	€	13.839
Quote Associative Ordinarie	€	43.646	€	38.000	€	35.843
Utilizzo f.do Borse di ricerca 2021	€	-	€	-	€	4.000
Contributi istituzionali	**€**	**387.263**	**€**	**356.524**	**€**	**512.069**
Proventi vari	€	3.638	€	1.570	€	12.320
Proventi attività editoria	€	12.097	€	16.100	€	7.966
Proventi da uso locali	€	19.000	€	24.000	€	47.573
Proventi immagini digitali	€	20.982	€	22.000	€	5.209
Proventi interessi attivi su titoli	€	315	€	160	€	210
Altre entrate e proventi vari	**€**	**56.031**	**€**	**63.830**	**€**	**73.278**
Proventi di struttura	**€**	**443.294**	**€**	**420.354**	**€**	**585.348**
Contributi progetto Moldava	€	513.042	€	400.000	€	730.423
Contributi progetti Africa	€	10.350	€	-	€	-
Contributi Progetto Org.Intern.Migrazioni	€	-	€	350.000	€	-
Contributi progetto Chiesa Valdese	€	25.189	€	13.000	€	43.195
Contributi progetto Ministero Difesa	€	29.000	€	31.420	€	28.908
Contributo progetto Banca D'Italia	€	22.468	€	14.049	€	21.370
Contributo progetto Mur MAESTRI	€	6.480	€	58.320	€	58.320
Contributo progetto Tratturi Arsial	€	7.378	€	24.590	€	66.393
Proventi progetti	**€**	**613.908**	**€**	**891.379**	**€**	**948.610**
TOTALE PROVENTI	**€**	**1.057.201**	**€**	**1.311.733**	**€**	**1.533.957**
Utenze	-€	35.331	-€	38.000	-€	34.545
Leasing e noleggi	-€	10.401	-€	13.000	-€	12.357
Manutenzioni	-€	7.569	-€	8.000	-€	61.520
Servizi bancari e factoring	-€	10.825	-€	4.000	-€	9.389
Consulenze professionali	-€	107.409	-€	23.305	-€	189.063
Viaggi, trasferte, rappresentanza	-€	2.111	-€	3.548	-€	10.679
Altri costi amministrativi	-€	25.416	-€	17.708	-€	14.863
Altri costi di struttura	-€	54.341	-€	37.495	-€	35.979
Ammortamenti di struttura	-€	10.055	-€	10.053	-€	24.219
Costi struttura altre imposte e tasse	-€	130	-€	420	-€	577
Spese personale	-€	252.471	-€	193.827	-€	295.074
Borse di ricerca 2021	€	-	€	-	-€	4.000
Borse di ricerca Rut	€	-	€	-	-€	25.137
Costi struttura oneri diversi	-€	6.123	-€	5.530	-€	18.730
Costi struttura Editoria e Bollettino	-€	2.700	-€	15.987	-€	1.853
Costi di struttura	**-€**	**524.883**	**-€**	**370.873**	**-€**	**737.984**
Oneri progetto Moldavia	-€	325.120	-€	368.000	-€	346.667
Oneri progetto Org. Intern. Migrazioni	€	-	-€	322.000	€	-
Oneri progetto Chiesa Valdese	-€	8.410	-€	115.541	-€	6.200
Oneri altri progetti	-€	4.900	-€	11.700	€	-
Costi per progetti	**-€**	**338.430**	**-€**	**817.241**	**-€**	**352.867**
Imposte di esercizio	-€	7.350			-€	18.000
TOTALE ONERI	**-€**	**863.313**	**-€**	**1.188.114**	**-€**	**1.108.851**
AVANZO DI GESTIONE PRE-ACCANTONAMENTi	**€**	**193.888**	**€**	**123.619**	**€**	**425.107**
Acc.to fondo borse di ricerca 2022	€	-	€	-	-€	50.000
Acc.to fondo Gestione esercizi successivi	€	-	€	-	-€	269.676
AVANZO DI GESTIONE	€	-	€	-	**€**	**105.431**

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA ONLUS
Via della Navicella, 12
00184 ROMA
Codice Fiscale 01588020584
Partita IVA 01008181008

Rendiconto di Gestione Preventivo 2023

Il documento di seguito riportato ritrae il Rendiconto Preventivo di Gestione per l'anno 2023 della Società Geografica Italiana.

Il Rendiconto Preventivo di Gestione espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse dell'Ente rappresentando, dunque, il principale riferimento per l'allocazione, il monitoraggio e la gestione delle entrate e delle uscite dell'Ente.

Per tale motivo per la sua redazione sono stati osservati i seguenti principi:

- **Annualità** riferendosi a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare;
- **Universalità** indicando tutte le operazioni ed i relativi valori economici collegati all'Istituzione in modo da poter fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente;
- **Integrità** richiedendo che tutte le entrate siano iscritte a lordo delle spese sostenute e di eventuali spese ad esse connesse e, allo stesso modo, le spese devono essere iscritte integralmente in bilancio, senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- **Veridicità** ed **Attendibilità** poiché le previsioni e generalmente tutte le valutazioni sottostanti alle poste del Rendiconto sono state svolte tramite analisi e stime prudenti e ragionevoli determinate su aspettative attendibili di acquisizione e di utilizzo di risorse;
- **Correttezza** e **Chiarezza** imponendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione ispirandosi ai principi contabili generali esponendo in questo modo in maniera sintetica e analitica, in modo da rendere possibile l'esame dei dati contabili e un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta;
- **Verificabilità** richiedendo che attraverso l'esame delle informazioni disponibili si verifichi il procedimento di valutazione che ha condotto alla formulazione delle previsioni atte all'elaborazione del Rendiconto Previsionale.
- **Trasparenza** classificando le spese per finalità si consente di rafforzare il legame tra le risorse stanziate e gli obiettivi perseguiti dall'Istituzione. La classificazione della spesa secondo la finalità permette, inoltre, di allocare in modo più efficace ed efficiente le risorse disponibili tra i diversi settori di intervento e di rappresentare con maggiore chiarezza gli obiettivi perseguiti dall'azione dell'Ente.

Per le spiegazioni ed i principi sopra esposti, si sottolinea come si sia ritenuto opportuno articolare il Rendiconto di Gestione Preventivo in forma scalare differenziando e riportando separatamente i Proventi rispetto agli Oneri.

In particolare i Proventi sono ripartiti in:

- **Proventi di struttura,** volti a coprire preliminarmente i costi per le spese di struttura e si suddividono a loro volta in:
    - **Proventi per contributi Istituzionali**
    - **Entrate per Proventi vari**

- **Proventi per progetti**, raffiguranti i contributi ricevuti dalla Società Geografica per progetti svolti o in corso di svolgimento attinenti gli scopi ed i fini istituzionali propri dell'Ente.

Di contro le spese sono suddivise in:

- **Spese per Costi di Struttura,** relativi a tutti quei costi di carattere generale necessari al funzionamento dell'Ente e al raggiungimento degli scopi istituzionali.
- **Spese per Costi per Progetti,** riguardanti costi attinenti allo sviluppo e compimento dei progetti affidati all'Ente e da esso sostenuti.

Nello specifico, il Rendiconto Previsionale 2023 riporta un avanzo di gestione atteso di euro 43.071.

Si riportano, di seguito, le principali dinamiche relative a Proventi ed Oneri del Rendiconto Previsionale 2023:

- ✓ erogazione dell'ultima tranche del contributo di funzionamento triennale 2021-2023 da parte del Ministero della Cultura (MIC);
- ✓ contributo del Ministero delle Difesa stimato in continuità rispetto a quello del 2022, e suddiviso tra parte di funzionamento e parte relativa ai progetti didattici 2023;
- ✓ assenza del contributo di funzionamento erogato dal MUR, terminato nel 2022;
- ✓ assenza di contributi da parte della Banca d'Italia nel corso del 2023;
- ✓ erogazione complessiva di n. 6 borse di ricerca articolate come segue:
    - o n. 2 borse di ricerca, per un importo complessivo di euro 50.000, a valere su contributi della Fondazione RUT;
    - o n. 2 borse di ricerca, per un importo complessivo di euro 50.000, a valere su risorse accantonate nel 2021, di cui già erogate per euro 4.000 nel 2022 e da erogarsi per euro 46.000 nel 2023.
    - o ulteriori n. 2 borse di ricerca, per un importo complessivo di euro 50.000 a valere su risorse accantonate nel 2022;
- ✓ drastico aumento del costo delle utenze, stimato in quasi tre volte superiore a quello del 2021, per effetto dell'incremento delle tariffe gas ed energia elettrica in relazione al particolare periodo storico contingente;
- ✓ notevole riduzione del costo del personale e delle consulenze professionali per effetto dell'assenza di nuovi progetti e conseguente riduzione delle collaborazioni a progetto interne e delle collaborazioni occasionali esterne;
- ✓ maggiori costi per attività di convegnistica interna e per l'istituzione dei "premi" SGI;
- ✓ incremento dei costi per l'editoria;

I costi della gestione saranno in parte sostenuti attingendo a risorse derivanti dal parziale utilizzo, per euro 175.000, del Fondo Gestione Esercizi Successivi costituito nel 2022 in previsione, nel 2023, di una forte riduzione dei contributi da progetti. La restante parte del Fondo Gestione Esercizi Successivi rimane disponibile a copertura di potenziali deficit strutturali a carico dei futuri esercizi.

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA RENDICONTO DI GESTIONE		Consuntivo 31.12.2021		Preconsuntivo 31.12.2022		Preventivo 31.12.2023
Contributi MUR	€	26.535	€	20.500	€	-
Contributi Ministero Cultura	€	279.213	€	372.422	€	267.000
Contributi Regione Lazio	€	20.489	€	25.714	€	23.102
Contributo Ministero Difesa	€	16.000	€	2.361	€	8.000
Contributi Irpef 5 per mille	€	-	€	12.253	€	10.000
Contributi per borse di ricerca RUT	€	-	€	25.137	€	50.000
Altri Contributi istituzionali MIC	€	1.380	€	13.839	€	17.956
Quote Associative Ordinarie	€	43.646	€	35.843	€	39.744
Utilizzo f.do Borse di ricerca 2021	€	-	€	4.000	€	46.000
Utilizzo f.do Borse di ricerca 2022	€	-	€	-	€	50.000
Utilizzo f.do Gestione esercizi successivi	€	-	€	-	€	175.000
Contributi istituzionali	**€**	**387.263**	**€**	**512.069**	**€**	**686.802**
Proventi vari	€	3.638	€	12.320	€	9.565
Proventi attività editoria	€	12.097	€	7.966	€	8.000
Proventi da uso locali	€	19.000	€	47.573	€	45.000
Proventi immagini digitali	€	20.982	€	5.209	€	5.000
Proventi interessi attivi su titoli	€	315	€	210	€	262
Altre entrate e proventi vari	**€**	**56.031**	**€**	**73.278**	**€**	**67.827**
Proventi di struttura	**€**	**443.294**	**€**	**585.348**	**€**	**754.629**
Contributi progetto Moldava	€	513.042	€	730.423	€	-
Contributi progetti Africa	€	10.350	€	-	€	-
Contributi progetto Chiesa Valdese	€	25.189	€	43.195	€	7.892
Contributi progetto Ministero Difesa	€	29.000	€	28.908	€	20.090
Contributo progetto Banca D'Italia	€	22.468	€	21.370	€	-
Contributo progetto Mur MAESTRI	€	6.480	€	58.320	€	-
Contributo progetto Tratturi Arsial	€	7.378	€	66.393	€	-
Proventi progetti	**€**	**613.908**	**€**	**948.610**	**€**	**27.982**
TOTALE PROVENTI	**€**	**1.057.201**	**€**	**1.533.957**	**€**	**782.611**
Utenze	-€	35.331	-€	34.545	-€	80.000
Leasing e noleggi	-€	10.401	-€	12.357	-€	11.379
Manutenzioni	-€	7.569	-€	61.520	-€	75.000
Servizi bancari e factoring	-€	10.825	-€	9.389	-€	10.107
Consulenze professionali	-€	107.409	-€	189.063	-€	60.000
Viaggi, trasferte, rappresentanza	-€	2.111	-€	10.679	-€	6.395
Organizzazione Convegni Interni	€	-	€	-	-€	10.000
Premi SGI	€	-	€	-	-€	6.000
Altri costi amministrativi	-€	25.416	-€	14.863	-€	20.139
Altri costi di struttura	-€	54.341	-€	35.979	-€	45.020
Ammortamenti di struttura	-€	10.055	-€	24.219	-€	24.219
Costi struttura altre imposte e tasse	-€	130	-€	577	-€	354
Spese personale	-€	252.471	-€	295.074	-€	200.000
Borse di ricerca 2021	€	-	-€	4.000	-€	46.000
Borse di ricerca 2022	€	-	€	-	-€	50.000
Borse di ricerca Rut	€	-	-€	25.137	-€	50.000
Costi struttura oneri diversi	-€	6.123	-€	18.730	-€	12.426
Costi struttura Editoria e Bollettino	-€	2.700	-€	1.853	-€	16.000
Costi di struttura	**-€**	**524.883**	**-€**	**737.984**	**-€**	**723.039**
Oneri progetto Moldavia	-€	325.120	-€	346.667	€	-
Oneri progetto Chiesa Valdese	-€	8.410	-€	6.200	-€	2.500
Oneri altri progetti	-€	4.900	€	-	€	-
Costi per progetti	**-€**	**338.430**	**-€**	**352.867**	**-€**	**2.500**
Imposte di esercizio	-€	7.350	-€	18.000	-€	14.000
TOTALE ONERI	**-€**	**863.313**	**-€**	**1.108.851**	**-€**	**739.539**
AVANZO DI GESTIONE PRE-ACCANTONAMENTi	**€**	**193.888**	**€**	**425.107**	**€**	**43.072**
Acc.to fondo borse di ricerca 2022	€	-	-€	50.000	€	-
Acc.to fondo Gestione esercizi successivi	€	-	-€	269.676	€	-
AVANZO DI GESTIONE	€	-	**€**	**105.431**		